

Alberi messi a dimora con il Lions

► L'iniziativa ha coinvolto le scuole del territorio

TRECENTA

(A.Gar.) Il Comune di Trecenta ha partecipato venerdì all'iniziativa proposta da Lions Club Badia Polesine Adige Po "Tre alberi per salvare il pianeta" per sensibilizzare sul tema e il rispetto dell'ambiente. Alla manifestazione hanno partecipato il sindaco Antonio Laruccia e il

consigliere Simone Melotti, oltre alla presidente Lions di Badia Polesine, Silvia Lezziero e altri componenti dell'associazione, vista la preziosa collaborazione tra gli enti locali e le dirigenze scolastiche. L'amministrazione comunale ha evidenziato la cooperazione tra la scuola dell'infanzia e nido integrato "Beato Luigi Guanella" e l'istituto agrario Ipsaa "Bellini". I ragazzi della classe quinta della scuola superiore, assieme al docente Claudio Preativello, hanno aiutato i bambini dell'infanzia nella piantumazione fornendo anche spiegazioni. I pic-



coli alunni, guidati dalle maestre, sono stati felicissimi di partecipare a questa giornata ambientale. Le piante donate per l'occasione da Veneto Agricoltura sono state posizionate al parco "Luigi Masetti" di Trecenta. Le parole del Lions Club di Badia: «Attraverso questa iniziativa si è voluto sensibilizzare le nuove generazioni e dare un impulso alla difesa dell'ambiente, un semplice e piccolo gesto ma che può fare molto per renderci tutti più consapevoli su come preservare il nostro pianeta». I progetti a tema ambientale, portati avanti dai Lions Club, hanno già interessato i comuni di Ficarolo, Occhiobello e Badia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BADIA POLESINE Il Comune, a proprie spese, ha bonificato l'intera area della stazione ferroviaria

Piazza Grani da abbellire per essere cuore cittadino

► L'assessore Segantin: «Sistemeremo le aiuole e planteremo dei cespugli»

► Il Comune sta bonificando l'intera area della stazione ferroviaria

BADIA POLESINE

Amministrazione comunale al lavoro per il nuovo appalto del verde. Su questo fronte è impegnato il vicesindaco Stefano Segantin che è anche assessore all'Ambiente, il quale sta lavorando alla definizione del piano per il servizio di manutenzione del verde, cigli stradali, parchi e marciapiedi che sarà svolto tramite appalto annuale con affidamento diretto.

PIANO DI SISTEMAZIONE

«Per quanto riguarda il piano di sistemazione del verde verranno effettuati interventi su alberi e piante e diserbati i marciapiedi - aggiorna il vicesindaco - Alcune aree, inoltre, saranno bonificate. I primi lavori si

svolgeranno su via Laghetto, ma sarà interessata anche via Bronziero e un altro intervento è previsto al parcheggio di via Cappuccini. A breve definiremo il tutto, ma ci stiamo anche muovendo per i cigli stradali e l'ufficio è al lavoro in maniera proficua. Oltre a queste opere e alle varie iniziative previste sul fronte del verde pubblico».

Il vicesindaco guarda poi all'aspetto legato al decoro urbano e una delle prossime iniziative mette sotto la lente di ingrandimento la centralissima piazza Grani, punto di aggregazione e ritrovo che va a formare il cuore del paese assieme a piazza Vittorio Emanuele II. «Una delle nostre speranze è abbellire piazza Grani migliorando l'aspetto - continua Stefano Segantin - Sarebbe intenzio-

ne dell'amministrazione sistemare due aiuole e pensiamo di farlo attraverso una sponsorizzazione e la piantumazione dei cespugli. Si tratterebbe di un intervento semplice, ma utile ad offrire uno scorcio migliore della piazza: basterebbe togliere uno strato di terra e inserire le piante».

LE ALTRE OPERE

L'assessore comunale torna poi sulle opere nei pressi della stazione ferroviaria, uno dei temi che l'esponente della giunta ha toccato pure nella relazione presentata in consiglio comunale al momento di discutere del bilancio di previsione, auspicando la conclusione dell'iter relativo alla rinascita dell'edificio che si affaccia su viale Stazione. Oltre a questo, Segantin

fa sapere che «l'impegno continua anche grazie al nostro ufficio. Abbiamo infatti ottenuto una pulizia importante dai rovi e sterpaglie nei pressi della stazione ferroviaria. Continueremo inoltre con una massiccia pulizia dall'altro lato di competenza comunale».

Per concludere l'assessore anticipa il percorso per il nuovo appalto dedicato ai cimiteri, altro referato in capo al vicesindaco. La giunta, non a caso, ha di recente approvato gli «indirizzi operativi» per «l'attivazione delle procedure necessarie all'affidamento dei servizi cimiteriali, manutenzione dei cimiteri e del verde interno ed esterno con previsione di durata dell'affidamento».

Federico Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il laboratorio teatrale diventa spettacolo "aperto"

LUSIA

(I. Bel.) Parla di pace, di vita e di speranza lo spettacolo che i ragazzi della scuola media "Fermi" di Lusia metteranno in scena sabato nel giardino della scuola elementare "Pighin", restituzione del laboratorio teatrale che li ha impegnati nei mesi scorsi. Sotto la guida dell'operatore teatrale Emilio Milani i ragazzi hanno avuto modo di trarre ispirazione dalla drammatica storia di Sadako Sasaki, uccisa nel 1955 a 12 anni dalla leucemia provo-

cata dalle radiazioni dell'atomica sganciata su Hiroshima. «Il messaggio che ha ispirato i ragazzi nel laboratorio sulla leggenda delle mille gru ha portato alla creazione di una performance itinerante piena di spunti ritmico-musicali. Le scene restituiranno suoni e velocità per riflettere su quanto sia importante rispettare i tempi e il bisogno di pace». Previste due rappresentazioni, alle 15.30 e alle 16.30, a ingresso gratuito con posti limitati prenotabili tramite la piattaforma online Eventbrite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzi e giardini aperti Visite nei gioielli cittadini

► Si parte da palazzo Cattaneo e poi Ca' Dolfin Marchiori

Il 9 giugno alle 18 in occasione di "Archivissima, la notte degli archivi".

PRENOTAZIONI

Il punto d'incontro è sempre la Biblioteca comunale in via Conti 30, il costo delle visite è di 8 euro a persona e la partecipazione è gratuita per i bambini sotto i 6 anni. È necessario prenotare contattando il 3884478526 telefonicamente o via WhatsApp o via mail all'indirizzo iat@comune.lendinara.ro.it. L'assessore alla Cultura Francesca Zeggio ringrazia le famiglie Marchiori, Cattaneo e Travaglini che aprono le porte delle loro ville e dei loro giardini ai visitatori. «Abbiamo definito un programma che va ben oltre la semplice visita guidata e si completa con mostre e momenti di informazione storica e documentale attraverso la Cittadella della Cultura».

LENDINARA

Prenderanno il via domenica le "Visite guidate tra arte e natura" organizzate per la stagione primaverile dal Comune di Lendinara tramite la Cittadella della cultura. Domenica 2 aprile e domenica 14 maggio alle 10 sarà proposta una visita a palazzo Cattaneo e al giardino ottocentesco di Ca' Dolfin-Marchiori, mentre il 7 e il 20 maggio, rispettivamente alle 10 e alle 16, si potrà andare alla scoperta del giardino di Ca' Dolfin e di palazzo Malmignati. Domenica 11 giugno alle 10 si terrà una visita guidata alla mostra "Il Polesine di Marchiori, una terra da scoprire" e al giardino di Ca' Dolfin Marchiori.

Proprio l'inaugurazione della mostra, in programma per il 10 del 16 aprile, sarà uno degli altri eventi proposti dalla Cittadella della cultura, insieme all'inaugurazione e visita della mostra "Il Risorgimento visto da oltreoceano" che si ter-

PALAZZO MALMIGNATI

A questi appuntamenti organizzati dal Comune di Lendinara si aggiungeranno quelli programmati nel corso della primavera dai proprietari di Palazzo Malmignati, dal Fai (per l'iniziativa "Fai un giro in villa") e da Veneto Segreto.

Haria Bellucco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LENDINARA Un suggestivo scorcio di Palazzo Malmignati

Aperto il cantiere per la rotatoria

CASTELMASSA

Una ventina di anni fa con Castelmassa in pieno sviluppo era stata progettata una nuova via d'accesso al centro urbano dalla regionale 6 Eridania, collegando via Leonardo da Vinci con l'area artigianale. Non se ne fece niente. Rimase solo, pericolosissimo e intasato dai Tir, l'incrocio a raso in via Gavioli tra l'Eridania e la regionale 482 alto polesana. Annosa l'esigenza di sostituirla con una rotatoria e in marzo è stato aperto il cantiere su progetto esecutivo a

cura di Giovanni Cancian. I lavori, affidati alla Ati Caramori Srl-Agm Costruzioni, richiederanno 151 giorni e un costo totale di 807mila euro di cui 300 mila regionali. 342 mila da Veneto Strade, 165 mila dal Comune di Castelmassa finanziati con "gli introiti derivanti dalle infrazioni accertate e riscosse dal rilevatore elettronico installato sull'Eridania" nei pressi del ristorante San Rocco, ha dichiarato a suo tempo il sindaco Luigi Petrella. Il Comune pagherà pure tutti gli adempimenti relativi alle procedure di esproprio-



CASTELMASSA I lavori nel rondò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oasi Zhermack creata nel Veronese

BADIA POLESINE

(F. Ros.) Nasce l'"Oasi Zhermack" in favore della biodiversità. L'azienda prosegue l'impegno "green" aderendo al progetto "3Bee" con la piantumazione di alberi da nettare per aiutare le api a nutrirsi e a vivere in un ecosistema riqualificato. È stato posato il primo albero da nettare dell'"Oasi Zhermack", che crescerà a Lugagnano, nel Veronese, dove si trova la fattoria "L'ape regina" di Fabiano Merzari, uno dei coltivatori aderenti all'iniziativa "3Bee". "Nell'am-

bito del progetto interno "Standtogether", volto a far emergere le opinioni e la voce di tutti i collaboratori, sono emersi diversi suggerimenti per la sostenibilità ambientale e la protezione della biodiversità - fa sapere l'azienda -. Da qui l'impegno concreto di aderire al progetto "3Bee" con un duplice scopo: da un lato favorire la crescita di nuovi alberi compensando le emissioni di anidride carbonica e dall'altro sostenere l'attività di impollinazione delle api. Collegandosi alla versione virtuale dell'oasi, sarà inoltre possibile monitorare i benefici am-

bientali e sociali e vedere il progresso delle piante in qualsiasi momento». «La sensibilità dimostrata da tutte le persone in Zhermack nel voler migliorare l'ambiente che ci circonda, ci ha permesso di concretizzare il nostro impegno a tutela del pianeta - evidenzia il general manager Paolo Ambrosini - Il progetto dell'oasi di alberi nettari è una delle tante iniziative che stiamo intraprendendo per migliorare il nostro impatto positivo verso la realtà attorno a noi e il benessere delle persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVOLUZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI ARRIVA AD APRILE 2023

TARIFFA PUNTUALE (TARIP)

(C) Coda Digitale Servizi | 690249938 | 195.110.115.123 | carta.igazzettino.it

ecoambiente



DAL MESE DI APRILE VERRANNO CONTEGGIATI GLI SVUOTAMENTI DEL SECCO RESIDUO PER RESPONSABILIZZARE A DIFFERENZIARE MEGLIO

TARIFE IN VIGORE ANNO 2023 UTENZE DOMESTICHE

LA TARIFFA PUNTUALE PER LE UTENZE DOMESTICHE

La TARIP copre i costi del servizio di pulizia, raccolta, trasporto, trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani. Per incentivare i comportamenti virtuosi una parte della TARIP è commisurata alla quantità di rifiuto secco residuo di ciascuna utenza. Dal 2023 la Tariffa Corrispettiva Puntuale è applicata nel tuo Comune anche se **gli svuotamenti per quest'anno sono conteggiati solo dal 1° aprile 2023**.

COME SI COMPONE LA TARIFFA PUNTUALE?

La bolletta TARIP è composta da:

- 1-Quota Fissa:** copre i costi generali di servizio (es: costi di spazzamento, sportelli, gestione Ecocentri, raccolta rifiuti abbandonati, investimenti ed infrastrutture)
- 2-Quota Variabile:** è composta da una parte base e una aggiuntiva.

La **quota di Base** è correlata al numero di componenti del nucleo familiare, copre inoltre i costi relativi a:

- gli svuotamenti minimi del rifiuto secco residuo, nel servizio porta a porta, **nel rispetto del calendario di raccolta**
- 163 svuotamenti rifiuti riciclabili (o superiori se previsti nel calendario), nel servizio porta a porta
- svuotamenti rifiuti riciclabili per i possessori di Eco Card
- 2 richieste di ritiro a domicilio di RAEE ed ingombranti (max 5 pezzi e/o 2 mc a richiesta)
- raccolta settimanale porta a porta di pannolini e pannoloni per gli aventi diritto
- accesso all'ecocentro, se presente nel tuo Comune, per tutte le frazioni di rifiuto ammesse salvo il secco residuo).

La **quota Aggiuntiva** è legata:

- alla quantità di rifiuti secco residuo conferita in più rispetto a quella della quota base (svuotamenti aggiuntivi)
- ad eventuali servizi a domanda individuale richiesti dall'utente:
 - raccolta verde a domicilio
 - richieste di ritiri a domicilio di RAEE ed ingombranti, ulteriori alle due chiamate/anno.

COME CONTEGGIARE GLI SVUOTAMENTI DEL SECCO RESIDUO

Anche in assenza di conferimenti del secco residuo, ogni utenza è tenuta a contribuire al costo del servizio pagando la Quota Fissa, e la Quota Variabile di Base. La quota variabile aggiuntiva è dovuta per gli svuotamenti oltre il numero indicato nella tabella seguente e per i servizi aggiuntivi a domanda individuale.

Componenti nucleo familiare	Litri minimi annui	N. svuotamenti bidone carrellato (120 litri)	N. svuotamenti mastello (30 litri)	N. aperture calotta (20 litri) del cassonetto
1	360	3	12	18
2	480	4	16	24
3	600	5	20	30
4	720	6	24	36
5	840	7	28	42
6	960	8	32	48

CONTIENI I COSTI DELLA TARIFFA
E AIUTA L'AMBIENTE NON SUPERANDO NELL'ANNO
GLI SVUOTAMENTI MINIMI

Gli svuotamenti precedenti al primo aprile non sono conteggiati ai fini tariffari.

ESEMPIO: alla famiglia di 3 persone che conferisce 6 volte, anziché 5, in un anno il bidone del secco residuo da litri 120, verrà addebitato a conguaglio il costo di 14,00 euro aggiuntivi.

Ad ogni utenza sono associati gli svuotamenti minimi in relazione al contenitore che deve utilizzare per conferire il rifiuto secco residuo.

COME VENGONO CONTEGGIATI I VOLUMI DEL RIFIUTO RESIDUO CONFERITO?

Ogni conferimento è considerato pari, in litri, alla capacità del contenitore disponibile (120 litri, 30 litri o calotta 20 litri).

QUANTO COSTA UN CONFERIMENTO AGGIUNTIVO DI RIFIUTO RESIDUO?

Gli svuotamenti oltre quelli base costeranno:

- per il mastello da 30 litri 3,50 euro,
- per il bidone da 120 litri 14,00 euro,
- per apertura calotta da 20 litri 2,33 euro.

Volume del contenitore del secco residuo ricevuto in dotazione	Costo per ogni svuotamento aggiuntivo iva inclusa
Mastello 30 litri	Euro 3,50
Bidone 120 litri	Euro 14,00
Calotta volumetrica 20 litri	Euro 2,33

QUANTO COSTA RICHIEDERE IL SERVIZIO DI RITIRO A DOMICILIO DI RAEE E INGOMBRANTI?

Due chiamate per ogni anno (5 pezzi e max 2 mc cadauna) sono comprese nei costi base, dalla terza chiamata la tariffa corrisponde a **35 euro** per ogni richiesta di ritiro a domicilio di RAEE ed ingombranti. Le utenze domestiche possono conferire, RAEE ed ingombranti, presso l'Ecocentro del proprio comune, se presente, o presso l'Ecocamion, senza addebiti.

SERVIZIO EQUO VERDE

Il servizio di asporto a domicilio della frazione vegetale (verde e ramaglie) prevede 42 svuotamenti/anno del contenitore da 240 litri fornito in comodato d'uso da Ecoambiente e il ritiro di 5 fascine aggiuntive per ogni turno di raccolta e contenitore esposto. Il contributo ammonta a **35 euro** l'anno per il primo contenitore. L'importo è ridotto a **25 euro** dal secondo e per ogni ulteriore contenitore carrellato richiesto. Se la richiesta dell'attivazione del servizio avviene in corso d'anno, verrà addebitato in bolletta, il costo conteggiato per i soli giorni fruiti.

I dettagli delle tariffe in vigore son consultabili nell'app Junker e nel sito ecoambiente.

ecoambiente



897dcb6ca83b96d928a8cb0705a0159

